



A: Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali
e p.c.:
ARPAT - Dipartimento di Prato
Toscochimica S.p.a.

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Toscochimica S.p.a., ubicato in Via E. Strobino nn. 54/56, nel Comune di Prato.

In data 11/09/2024 (prot. n. 0477336) abbiamo ricevuto la vostra richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Via E. Strobino nn. 54/56, nel Comune di Prato.

L'impianto della società Toscochimica S.p.a. è autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6017 del 01/05/2017, successivamente aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 21790 del 4.11.2022. La configurazione attuale dello stabilimento è stata oggetto di procedimento di verifica di assoggettabilità del Settore scrivente, che si è concluso con decreto n. 4310 del 26/03/2019, con il quale lo stabilimento è stato escluso dal procedimento di VIA.

L'attività dell'impianto ricade nella categoria progettuale di cui al punto n. 8, lettera g), dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero *“stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m³”*; l'attività della società Toscochimica S.p.a. consiste nello stoccaggio, nella lavorazione e nella commercializzazione di prodotti chimici allo stato liquido e in polvere.

Nel corso del 2022 l'impianto è stato oggetto di un progetto di modifica che lo scrivente Settore VIA, con nota prot. n. 105399 del 14/03/2022 ha valutato come non sostanziale; il progetto prevedeva le seguenti nuove installazioni:

- un serbatoio di glicerina;
- un serbatoio di AdBlue (unico prodotto nuovo, non ancora presente nello stabilimento);
- un serbatoio di urea;
- un serbatoio di sodio bisolfito;
- un serbatoio ausiliario destinato allo stoccaggio di sostanze già presenti in stabilimento.

Dalla documentazione trasmessa dal proponente in relazione alla modifica oggetto del presente parere, si evince che il progetto prevede quanto segue:



- a) installazione di 3 nuovi serbatoi, da 50 mc ciascuno, per lo stoccaggio di perossido di idrogeno; i serbatoi verranno installati all'interno della vasca di contenimento n. 2; all'interno dello stabilimento sono già presenti n. 3 serbatoi di perossido di idrogeno; i nuovi serbatoi sono identificati dalle sigle D214, D215 e D216;
- b) il serbatoio di riserva esistente, contrassegnato dalla sigla D124, ubicato all'interno della vasca di contenimento n. 1 verrà destinato al deposito di acido formico 75%; all'interno dello stabilimento è già presente un serbatoio di acido formico 75%.

Il proponente evidenzia quanto segue:

- in relazione all'installazione dei n. 3 nuovi serbatoi per il perossido di idrogeno, non verranno installate nuove pompe dedicate per il carico/scarico della sostanza, perché verranno utilizzate quelle già presenti in impianto; gli sfiati dei serbatoi non producono inquinanti da monitorare;
- in relazione all'utilizzo dell'esistente serbatoio di riserva per il deposito di acido formico, non verranno installate nuove pompe dedicate per il carico/scarico della sostanza, perché verranno utilizzate quelle già presenti in impianto; lo sfiato del serbatoio di riserva era già collegato all'esistente emissione C1, dotata di torre di abbattimento alcalina, per l'abbattimento delle sostanze acide, per cui non sarà necessario operare alcuna variazione impiantistica.

La realizzazione del progetto di modifica non comporta impatti sul consumo di materie prime, sui consumi idrici ed energetici, scarichi idrici e produzione di rifiuti; in relazione alle emissioni in atmosfera non sono previste modifiche significative, in quanto:

- il perossido di idrogeno contenuto nei serbatoi D214, D215 e D216 può emettere ossigeno, che non è un inquinante;
- lo sfiato del serbatoio D124 è già trattato da uno scrubber contenente soluzione alcalina per idrossido di sodio e collegato all'emissione C1, che non subirà alcuna variazione, né quantitativa (la portata resterà la medesima), né qualitativa (nell'elenco degli inquinanti autorizzati per l'emissione C1 l'acido formico è già previsto).

Il ciclo produttivo dell'installazione non subirà alcuna modifica.

Considerato, quindi, che la modifica proposta:

- non comporta variazioni significative nella potenzialità dell'impianto o ampliamenti;
- non comporta significative modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;
- non comporta alcun incremento significativo dei fattori di impatto;

questo ufficio ritiene che **non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale, con particolare riferimento alla normativa sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: marcello.bessi@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

mb-lg/

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.